

In tre mesi 7.660 assunti

Previsioni per il Veneziano: il 67 per cento sarà stagionale

Sono 7.660 le assunzioni che le imprese private in provincia prevedono di fare tra aprile e giugno, contro le 3.110 dei primi tre mesi dell'anno. Emerge dai risultati dell'Indagine Excelsior a cadenza trimestrale realizzata da Unioncamere. Il 32,6% delle assunzioni previste non sono stagionali e il 67,4% è invece a carattere stagionale.

Il turismo e la ristorazione assorbitano il 53% delle nuove assunzioni, i servizi alle persone il 13% e le altre industrie (escluse quelle metalmeccaniche ed elettroniche) il 9%.

Le assunzioni a carattere non

stagionale sono ritenute le più importanti: in provincia sono 2.490, il 32,6%, in aumento quasi del 12% rispetto al trimestre precedente: si concentrano in prevalenza nel terziario (78,3%), meno nell'industria in senso stretto (15,3%) e nelle costruzioni (6,8%).

Analizzando le singole professioni più richieste, in testa alla classifica troviamo i cuochi, camerieri e professioni simili; segue il personale generico, gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici. Per quanto riguarda il livello d'istruzione, le imprese veneziane intendono

assumere solamente l'8,2% di laureati, valore inferiore di circa 5,5 punti percentuali rispetto alla media regionale.

Quanto all'età, le imprese veneziane "riserveranno" ai giovani al di sotto dei 29 anni il 40,4% delle assunzioni non stagionali programmate.

«Questi dati confermano la forte vocazione turistica della provincia», dice il segretario della Camera di Commercio, Roberto Crosta, «Venezia e il litorale possono rappresentare una chiave di rilancio per tutto il sistema economico provinciale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

